

REPUBBLICA ITALIANA  
*REGIONE SICILIANA*



**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

\*\*\*\*\*

**L'ASSESSORE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le Leggi Regionali 22 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12;
- VISTA la Legge Regionale n. 22 del 9 maggio 1986, di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali;
- VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 4 novembre 2002 n. 243, che , in esecuzione della Delibera di Giunta n. 305 del 27.09.2002, approva le “Linee Guida per l’attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 53 del 22.11.2002;
- VISTA la Legge Regionale 31.07.2003, n. 10 riguardante le norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia;
- VISTO il Decreto Presidenziale del 28 ottobre 2005 relativo al documento “Analisi, orientamenti e priorità L. 328/2000 – Triennio 2004-2006”;
- VISTO il Decreto Presidenziale dell’8 maggio 2006 relativo al documento “Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento “Analisi, orientamenti e priorità L. 328/2000 – Triennio 2004-2006”;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 61/Serv.4-S.G. del 2 marzo 2009, recante “Approvazione del Programma regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010-2012”;
- VISTA la proposta formulata da questo Assessorato con nota n. 54063 del 18 dicembre 2009, relativa tra l’altro, alla riprogrammazione di risorse pari a complessivi € 20.320.536,00, per la sperimentazione di azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 564 del 22 dicembre 2009 che sulla scorta della citata proposta ha autorizzato la riprogrammazione delle risorse ivi specificate, derivanti da residui dello stanziamento posto a copertura del decreto presidenziale 8 ottobre 2008, nonché da risorse non utilizzate destinate dalle programmazioni del F.N.P.S. trienni 2001-2003 e 2004-2006 all’implementazione del SIRIS;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 200/Serv. 4 –S.G. del 15 aprile 2010 che, in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 564 del 22 dicembre 2009, ha destinato le risorse ivi specificate, valutate complessivamente in circa € 20.320.536,00, alla realizzazione di sperimentazioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà, “da realizzarsi nel rispetto della valorizzazione, tra gli altri,

del ruolo degli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e dell'adozione del modello di presa in carico integrata fondata sulla pluralità di interventi direttamente centrata sui bisogni dell'individuo, nonché sull'unità familiare, della continuità degli interventi e della centralità dei destinatari finali degli stessi", nonché nel rispetto dei principi di cui al D.P. 2 marzo 2009, recante "Approvazione del Programma regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010-2012" e conferendo al contempo, all'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, la facoltà di specificare con proprio provvedimento, i criteri e le modalità per l'utilizzo delle risorse sopra indicate;

- VISTO il D.A. n. 1146 del 31 maggio 2010 con il quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ha determinato i criteri e le modalità per l'utilizzo della somma di € 12.000.000,00 nell'ambito delle risorse complessive specificate in premessa, autorizzando il Dirigente Generale ad emanare apposito Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi da destinare a sperimentazioni di azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà, prevedendo all'art. 6 la possibilità di implementare le risorse in relazione alla valutazione della risposta sociale emersa in sede di presentazione e di attuazione dei progetti e riservandosi di disporre con successivo provvedimento, la definizione dei criteri per l'utilizzo della somma residua, fino a concorrenza dell'importo complessivo, a seguito dell'accertamento definitivo delle economie disponibili;
- VISTO il D.D.G. n. 1149 del 3 giugno 2010 con il quale il Dirigente Generale ha approvato l'Avviso Pubblico che ne fa parte integrante, "Per la sperimentazione di azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà";
- VISTI i DD.D.G. n. 1969 del 21 settembre 2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie e n. 2169 del 29 ottobre 2010 di approvazione delle graduatorie definitive dei progetti ammessi al finanziamento, allegato A) e dei progetti esclusi, allegato B), con i quali il Dirigente Generale, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico, ha disposto di implementare le originarie risorse individuate in € 12.000.000,00 di ulteriori € 1.545.342,00 per complessivi € 13.545.342,00;
- RITENUTO in conformità a quanto stabilito dal D.A. n. 1146 del 31 maggio 2010 di dovere determinare i criteri e le modalità per l'utilizzo della somma residua pari ad € 6.500.000,00 individuando come linea di intervento progettuale il sostegno all'occupazione delle fasce deboli del mercato del lavoro;

## **D E C R E T A**

Per le motivazioni di cui in premessa

### **Art. 1**

Il Dirigente Generale, nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti nel presente decreto, è autorizzato ad emanare apposito avviso pubblico per l'erogazione di contributi da destinare ad interventi a sostegno dell'occupazione delle fasce deboli del mercato del lavoro, da realizzarsi nel rispetto della valorizzazione, tra gli altri, del ruolo degli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e dell'adozione del modello di presa in carico integrata fondata sulla pluralità di interventi direttamente centrata sui bisogni dell'individuo, nonché sull'unità familiare, della continuità degli interventi e della centralità dei destinatari finali degli stessi, nonché nel rispetto dei principi di cui al Decreto Presidenziale 2 marzo 2009, recante "Approvazione del Programma regionale delle politiche sociali e socio sanitarie 2010-2012".

### **Art. 2**

I contributi saranno destinati alla realizzazione di progetti finalizzati a promuovere interventi di sostegno dell'occupazione delle fasce deboli del mercato del lavoro.

### **Art. 3**

I progetti di cui all'articolo 2 potranno essere presentati da enti del privato sociale e del terzo settore, senza fini di lucro (quali Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di Volontariato iscritte nel registro regionale di cui all'art. 6 della L.R. n. 22/94, Fondazioni ONLUS, Cooperative sociali, Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti....), singoli e/o in ATS, che abbiano tra le loro finalità la promozione di iniziative di assistenza sociale e svolgano interventi di contrasto alle povertà e di inclusione sociale a sostegno dell'occupazione delle fasce deboli del mercato del lavoro, che operino nel territorio della Regione Siciliana, posseggano un'autonoma identificazione fiscale e siano costituiti da almeno 5 anni.

### **Art. 4**

Il contributo potrà essere concesso nella misura massima del 90% del costo complessivo del progetto.

L'importo massimo del contributo erogabile verrà definito nella maniera seguente:

- a) Almeno il 70% del preventivo progettuale dovrà essere destinato ai beneficiari finali;
- b) I costi relativi alle risorse umane destinate al coordinamento, al tutoraggio e alla presa in carico non potranno essere superiori al 25% del preventivo progettuale;
- c) I costi di funzionamento non potranno essere superiori al 5% del preventivo progettuale.

### **Art. 5**

Per la valutazione delle domande e per la predisposizione delle graduatorie sarà costituito, con decreto dirigenziale, un Comitato tecnico composto di cinque componenti.

### **Art. 6**

All'Avviso di cui al presente decreto può essere destinata la somma complessiva di € 6.500.000,00 e deve essere altresì prevista la possibilità di implementare, con ulteriore provvedimento, le risorse messe a disposizione derivanti da eventuali economie e/o ulteriori stanziamenti.

### **Art. 7**

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed integralmente sul sito della Regione Siciliana [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia).

Palermo, li 22 dicembre 2010

L'Assessore Regionale  
f.to Prof. Andrea Piraino